

Castagnedo, dietro mandato di Moro « de Viganore », console di giustizia di Milano, ha fatto ordinare da Poro, servitore del comune di Milano, alle persone di « Axizate » di restituire rispettivamente quattordici e ventidue tavole di terra sottratte illecitamente a due appezzamenti di ragione della detta chiesa di S. Maria, siti nel luogo di « Axizate », vengono stabiliti i regolari confini dei due detti appezzamenti.

Artemano « filius condam Zanebelli de Restagneis, qui dicebatur de Colonia, notarius sacri palatii, civitatis Mediolani, porte Romane, contrate de Butenugo et parochie Sancti Nazarii in Brollio ».  
Originale, cart. 2125.

115. 1263 settembre 18

I consoli di Lainate vengono multati per non aver consegnato alla badessa del monastero del Bochetto le granaglie di sua ragione.

Rubeo « de Verzario, notarius pallatii communis Mediolani » sottoscrive.  
Filippo « Doxdecus, notarius » estraе la copia dal libro dei bandi in data 1263 ottobre 13, sabato.

Copia autentica coeva, cart. 2249<sup>26</sup>.

116. 1264 febbraio 22, venerdì, (Milano), « in domo suprascripti Airoidi »

I fratelli Giacomo e Trussone, detti « de Brianzolla », di Milano, di porta Romana, vendono « ad proprium » al prete Landolfo « de Bolzano » e a frate Ottone « da Sermazano », frate della « domus » delle Umiliate di S. Maria di Castagnedo, che agiscono per parte del capitolo della detta « domus », un appezzamento di terra a campo sito fuori porta Romana, in località « ad Castrum Mixochum ».

Pietro « filius quondam Cari de Biuxio, civitatis Mediolani, porte Romane, notarius sacri palatii ».  
Originale, cart. 2125.

117. 1264 maggio 5, lunedì

Mirano « de Pagniano », notaio e servitore del comune di Milano, fa consegnare al monastero del Bochetto in Milano tutte le terre, colte e incolte, site a Trenno e di ragione del detto monastero.

[Mirano « notarius, filius ] Pagniani de Pagnano, parrochie Sancti Georgii in Palatio, porte Ticinensis ».  
Originale, cart. 2249.

---

<sup>26</sup> Gli elementi della data non corrispondono, in quanto nel 1263 il 18 settembre cade di martedì, non di mercoledì.